

ITINERARI E VIAGGI NELLA NATURA

LA RIVISTA DEL TREKKING

&OUTDOOR 256

Camminare nei siti Patrimonio dell'Umanità

- **CINQUE TERRE** il Paradiso perduto e ritrovato
- **DELTA DEL PO** la civiltà dell'acqua
- **ARCHEOLOGIA** nelle memorie del Tempo
- **DOLOMITI** alla scoperta dell'Alpe di Siusi
- **RESIDENZE SABAUDE** alla Corte del Re

www.trekking.it

2 0 2 5 6 >



9 771720 160008



CLEMENTI EDITORE

APPENNINO DA RIVIVERE

Valle del Salto (Rieti) venerdì 29 giugno - domenica 1° luglio 2012

In arrivo la Seconda Edizione

Ad un anno dal proficuo meeting di Ortona dei Marsi si ripete l'appuntamento estivo di FederTrek Appennino da Rivivere. L'evento previsto da venerdì 29 giugno a domenica 1° luglio avrà luogo nella Valle del Salto in provincia di Rieti, e sarà realizzato con l'organizzazione di volontariato valledelsalto.it e la collaborazione di istituzioni e associazioni locali. Il programma prevede due convegni (*Quali opportunità economiche per far rivivere la Valle del Salto?* - Petrella Salto, venerdì 29 giugno ore 17, e *Il patrimonio archeologico e storico della Valle del Salto e il turismo culturale, ambientale e sportivo*, Corvaro, sabato 30 giugno ore 17) coronati da escursioni, proiezioni e altre iniziative. La manifestazione è volta a riscoprire il territorio attraverso l'itinerario di lunga percorrenza E1. In occasione dell'evento verrà valorizzato il tratto dalle terme di Cotilia ad Alba Fucens, suggestivo percorso su vie storiche oggi abbandonate che FederTrek sta recuperando per renderle interamente percorribili entro la fine di giugno e presentarle ai viaggiatori europei che desiderino scoprire i beni ambientali e culturali del territorio. Descriviamo di seguito il tracciato – che può essere percorso da nord a sud e viceversa – intrapreso da Giuseppe Simelli ed Edward Dodwell, famosi viaggiatori dell'Ottocento che visitarono la Valle del Salto partendo da Rieti.

L'itinerario: tappa da Alba Fucens a Cartore

Il percorso inizia ai piedi del Velino, sul lago del Fucino, dove sorgeva l'antica città di Alba Fucens, a circa 1000 metri slm. Il suo nome può tradursi in "Alba fulgente", in quanto il sole sorgendo da Est illuminava la città romana, riflettendosi sulla superficie del lago. Dopo essere passati accanto a imponenti mura si raggiunge attraverso facili carrarecce l'abitato di Massa d'Albe e della contigua Corona. Proseguendo lungo strade sterrate si raggiunge il piccolo borgo di Rosciolo: da qui seguendo una stradina in falso piano si raggiunge la chiesa di Santa Maria in Valle Porclaneta, un autentico gioiello risalente all'anno 1048. Il sentiero prosegue in direzione nord-nord ovest raggiungendo il Passo Le Forche (m 1221), per poi scendere in direzione di Cartore, antico borgo di origine medioevale-romana, all'interno della Riserva Naturale Montagne della Duchessa.



L'itinerario: tappa da Cartore a S. Elpidio

Dalle casette di Cartore si segue il percorso segnato in direzione Abruzzo: in prossimità di un'area pic-nic si gira a destra per sottopassare l'autostrada e arrivare a Corvaro lungo una comoda carrareccia. Attraversata la parte nuova di Corvaro, il sentiero sale lungo Via Aquilana, la parte storica dell'antico borgo che porta ancora le tracce del terremoto del 1915 e oggetto di vari recuperi edilizi. Il sentiero confluisce su una strada asfaltata che va percorsa a sinistra, in discesa verso S.Stefano dove si costeggia il cimitero; dopo una breve salita si ridiscende fino ad attraversare il torrente Arpa. Dopo circa 2 ore a Castelmenardo si apre la vista sulla valle in direzione nord-ovest. Si prosegue lungo la sterrata che porta al vecchio cimitero per poi immettersi sulla strada asfaltata che conduce a Collemaggiore, da dove una sterrata in direzione nord-ovest perviene alle località di Alzano e Castagneta fino a raggiungere il centro di S.Elpidio.

L'itinerario: tappa da S. Elpidio a Fiamignano

Da S.Elpidio si scende lungo la strada sterrata che attraversando il castagneto giunge a Roccarandisi, borgo medievale con castello; da qui salendo verso nord-ovest si supera la valle di S. Antonio fino a travalicare, attraversando un impluvio eroso dalle precipitazioni, sulla provinciale in località Corso dove il panorama si allarga sul lago e la valle sottostante. Seguendo la provinciale si attraversa il centro di Collemazzolino da dove inizia il sentiero che raggiunge Fiamignano.

L'itinerario: tappa da Fiamignano a Petrella Salto

Da Fiamignano si scende in direzione Marmosedio dove ci si congiunge al sentiero storico che univa i numerosi piccoli borghi medievali arroccati sui diversi costoni della valle. Suggestivi scorci sul Lago del Salto si alternano a località interessanti dal punto di vista culturale ed ambientale: Mercato, Pagliara, Mareri, Colle della Sponga e Petrella Salto sono definiti "la terra degli Equi e dei Signori Medievali". La tappa termina a Petrella Salto dove le cupe rovine della Rocca ci ricordano il parricidio consumato da Beatrice Cenci.



L'itinerario: tappa da Petrella Salto a Terme di Cotilia.

Dalla piazzetta di Petrella Salto si segue Via XX Settembre, direzione Campo Sportivo, per poi prendere il sentiero che attraversa un bosco di querce in direzione Staffoli; da qui si supera la chiesetta e si prende una comoda carrareccia che con numerosi tornanti sale verso Fonte dell'Arneschia (m 1200). La carrareccia prosegue in quota fino a raggiungere l'area attrezzata di Casale della Fonte, gradevole punto sosta. Si perde quota lungo la strada diretta a Capradosso, dopo un chilometro si prende a destra una carrareccia (direzione nord-ovest) che si abbandona dopo circa 800 metri per un ripido sentiero utilizzato un tempo dai tagliaboschi. Raggiunto un pianoro si prende la mulattiera che in leggera discesa porta al paese di Pendenza. Da qui un comodo sentiero (direzione nord-est) porta al piccolo borgo di Micciani e da qui alle Terme di Cotilia.

Per informazioni: Valledelsalto.it (www.valledelsalto.it)
valledelsalto.onlus@gmail.com)

Cai Club Rascino (www.cairascino.altervista.org)
ran_bruno@libero.it)

Giuseppe Virzi



Il Sentiero dei Franchi - Oulx - Sacra di San Michele dal 6 all'8 luglio

Un cammino storico, per riscoprire una valle unica. Il nome del sentiero è dovuto all'episodio storico che vuole che tale percorso sia stato seguito dalle armate di Carlo Magno per sorprendere alle spalle l'esercito del re longobardo Desiderio, comandato dal figlio Adelchi. Una storia al limite della leggenda narrata da Alessandro Manzoni nell'*Adelchi*. La successiva battaglia delle Chiuse determinò l'ingresso dei Franchi in Piemonte e la fine del regno dei Longobardi. Il Sentiero dei Franchi è uno stupendo itinerario lungo oltre 60 chilometri che parte da Oulx e percorre l'intera Valle Susa fino a raggiungere la Sacra di San Michele, sfiorando antiche certose e attraversando aree di valore naturalistico del Parco del Gran Bosco di Salbertrand e quello dell'Orsiera Rocciavré. Nato nel 1982, ha visto negli ultimi anni numerosi interventi di ripulitura ed allestimento con adeguata segnaletica, pannelli informativi del tratto tra il lago di Gad a Oulx, l'ecomuseo della carbonaia a Salbertrand e soprattutto nel tratto tra il Sapè e la Brusà di Exilles, interessato da dissesti idrogeologici e colpito da alluvioni, che è stato ripristinato e riaperto nel 2010. Organizzano il trekking il Circolo Culturale "Maria Minelli" - sezione Camminare Lentamente di Villanova d'Asti, il Gruppo Sentieri Chieresi e l'Associazione "La Compagnia della Chiocciola" onlus di Chieri, con il patrocinio dei Parchi regionali del Gran Bosco di Salbertrand e dell'Orsiera - Rocciavré, del Centro Diocesano di Susa e della Società Meteorologica Italiana e con il sostegno della campagna nazionale "Salviamo il paesaggio e difendiamo i territori". Per informazioni: Paolo Tessiore (Cell. 380.6835571 camminarelentamente@gmail.com). Angelo Gilardi (Cell. 349.7210715 sentierichieri@virgilio.it) www.camminarelentamente.it)

Paolo Tessiore